



Bruxelles, 12.5.2023
COM(2023) 265 final

2023/0161 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

**che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 12532/21 INIT; ST 12532/21 ADD 1)
del Consiglio, del 3 novembre 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano
per la ripresa e la resilienza dell'Estonia**

{SWD(2023) 142 final}

Proposta di

DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 12532/21 INIT; ST 12532/21 ADD 1) del Consiglio, del 3 novembre 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Estonia

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza¹, in particolare l'articolo 20, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) In seguito alla presentazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza ("PRR") da parte dell'Estonia il 18 giugno 2021, la Commissione ha proposto al Consiglio la propria valutazione positiva. Il Consiglio ha approvato tale valutazione con decisione di esecuzione del 3 novembre 2021².
- (2) A norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, il contributo finanziario massimo per il sostegno finanziario non rimborsabile per ciascuno Stato membro doveva essere aggiornato entro il 30 giugno 2022 secondo la metodologia ivi indicata. Il 30 giugno 2022 la Commissione ha presentato i risultati di detto aggiornamento al Parlamento europeo e al Consiglio.
- (3) Il 9 marzo 2023 l'Estonia ha presentato alla Commissione il PRR nazionale modificato, che comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU, in conformità dell'articolo 21 quater del regolamento (UE) 2021/241.
- (4) Il PRR modificato tiene conto anche del contributo finanziario massimo aggiornato in conformità dell'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241 e include una richiesta motivata alla Commissione di modificare la decisione di esecuzione del Consiglio del 3 novembre 2021 conformemente all'articolo 21, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241, considerando che a causa di circostanze oggettive parte del PRR non può più essere realizzata. Le modifiche del PRR presentate dall'Estonia riguardano 22 misure.
- (5) Il 12 luglio 2022 il Consiglio ha formulato raccomandazioni rivolte all'Estonia nell'ambito del semestre europeo. In particolare il Consiglio ha raccomandato

¹ GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17.

² ST 12532/21 INIT; ST 12532/21 ADD 1.

all'Estonia di aumentare gli investimenti pubblici per le transizioni verde e digitale e per la sicurezza energetica, anche avvalendosi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, del piano REPowerEU e di altri fondi UE. Il Consiglio ha inoltre raccomandato di rafforzare la protezione sociale, anche estendendo la copertura delle prestazioni di disoccupazione, in particolare per le persone occupate per brevi periodi e attive in forme di lavoro atipiche. Ha raccomandato anche di migliorare l'accessibilità economica e la qualità dell'assistenza a lungo termine, in particolare garantendone il finanziamento sostenibile e integrando i servizi sanitari e sociali. Il Consiglio ha altresì raccomandato all'Estonia di ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e di diversificare le importazioni di combustibili fossili accelerando la diffusione delle energie rinnovabili, anche con un'ulteriore semplificazione delle procedure di autorizzazione, garantendo una sufficiente capacità di interconnessione e rafforzando la rete elettrica nazionale. Il Consiglio ha raccomandato all'Estonia di aumentare l'efficienza energetica, in particolare quella degli edifici, per ridurre il consumo di energia. Oltre a ciò, il Consiglio ha invitato l'Estonia a intensificare gli sforzi per migliorare la sostenibilità del sistema dei trasporti, anche mediante l'elettrificazione della rete ferroviaria e aumentando gli incentivi per incoraggiare trasporti sostenibili e meno inquinanti, compreso il rinnovo del parco di veicoli stradali. Dopo aver valutato i progressi nell'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese del 2019, 2020 e 2021 al momento della presentazione del PRR nazionale modificato, la Commissione rileva che sono stati compiuti alcuni progressi per quanto riguarda la raccomandazione di rafforzare la protezione sociale. Per quanto riguarda la raccomandazione di ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili sono stati compiuti progressi limitati.

- (6) Il PRR modificato è stato presentato in esito a un processo di consultazione, condotto conformemente al quadro giuridico nazionale, delle autorità locali e regionali, delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile, delle organizzazioni giovanili e di altri portatori di interessi. Unitamente al PRR nazionale modificato è stata presentata la sintesi delle consultazioni. A norma dell'articolo 19 del regolamento (UE) 2021/241, la Commissione ha valutato la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza del PRR modificato, conformemente agli orientamenti per la valutazione di cui all'allegato V del medesimo regolamento.

Aggiornamenti basati sull'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241

- (7) Il PRR modificato presentato dall'Estonia elimina tre misure per tenere conto del contributo finanziario massimo aggiornato. Poiché il contributo finanziario massimo per l'Estonia è sceso da 969 299 213 EUR³ a 863 271 631 EUR⁴, lo Stato membro ha spiegato che non è più possibile finanziare tutte le misure del PRR estone originario. L'Estonia ha spiegato che alcune misure dovrebbero essere eliminate a causa della riduzione dell'importo assegnato e tenendo conto degli aumenti dei costi e delle perturbazioni delle catene di approvvigionamento che incidono sulla loro attuazione.
- (8) Il PRR modificato non contiene più alcune misure nell'ambito della componente 5 (Trasporti sostenibili) e della componente 6 (Assistenza sanitaria e protezione sociale).

³ Tale importo corrisponde alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale delle spese dell'Estonia di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata secondo la metodologia di cui all'articolo 11 di tale regolamento.

⁴ Tale importo corrisponde alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale delle spese dell'Estonia di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata secondo la metodologia di cui all'articolo 11 di tale regolamento.

Sono interessate la misura 5.2 (investimento: costruzione di un tratto della linea ferroviaria Tallinn-Rohuküla in direzione ovest), la misura 5.3 (investimento: costruzione del terminal comune multimodale Rail Baltic a Tallinn) e la misura 6.5 (investimento: sviluppo di capacità per elicotteri medici polivalenti). La misura 5.2 consiste nella costruzione di un tratto della linea ferroviaria Tallinn-Rohuküla in direzione ovest. La misura 5.3 consiste nella costruzione del terminale comune multimodale Rail Baltic a Tallinn, inserito in un progetto di nuova infrastruttura di trasporto ferroviario che fa parte del corridoio Mare del Nord-Baltico delle reti transeuropee di trasporto (TEN-T). La misura 6.5 consiste nell'acquisto di due elicotteri medici multifunzionali, comprese anche attrezzature ausiliarie, forniture di manutenzione e formazione iniziale del personale necessario per il pilotaggio, nonché nella costruzione di basi di atterraggio e punti di atterraggio presso i centri medici di emergenza. La descrizione di queste misure e i traguardi e gli obiettivi associati dovrebbero pertanto essere eliminati dalla decisione di esecuzione del Consiglio del 3 novembre 2021.

Modifiche basate sull'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241

- (9) Le modifiche del PRR presentate dall'Estonia a causa di circostanze oggettive riguardano 19 misure.
- (10) L'Estonia ha spiegato che due misure non sono più realizzabili a causa delle implicazioni dell'aggressione russa contro l'Ucraina. A seguito di questo evento è stato deciso di aggiungere un bunker (sotterraneo) all'ospedale di cui era stata prevista la costruzione nell'ambito della misura 6.2 (investimento: istituzione del campus medico dell'Estonia settentrionale). L'aggiunta di tale opera aumenterebbe ulteriormente i costi, che si sommano a quelli derivanti dall'elevata inflazione e dall'interruzione delle catene di approvvigionamento, e allungherebbe i tempi dei lavori di costruzione oltre il 2026. Comporta inoltre la cancellazione del progetto del campus medico dell'Estonia settentrionale. Sono interessati, rispettivamente, i traguardi e gli obiettivi con i numeri sequenziali da 99 al 105 della misura 6.2 (investimento: istituzione del campus medico dell'Estonia settentrionale). L'Estonia ha spiegato che occorre anche modificare la denominazione del traguardo con numero sequenziale 94 della misura 6.1 (riforma: un cambiamento radicale nell'organizzazione dell'assistenza sanitaria in Estonia) nell'ambito della componente 6 (Assistenza sanitaria e protezione sociale), in quanto, con la cancellazione del progetto del campus medico dell'Estonia settentrionale, non era più necessario modificare la legislazione pertinente per inserire il campus nell'elenco degli ospedali. L'Estonia ha inoltre spiegato che non tutti gli elementi del traguardo con numero sequenziale 96 della medesima misura 6.1 (riforma: un cambiamento radicale nell'organizzazione dell'assistenza sanitaria in Estonia) nell'ambito della componente 6 (Assistenza sanitaria e protezione sociale) possono essere realizzati entro le scadenze previste dal calendario indicativo. Il ritardo, dovuto alla necessità di dare precedenza all'attività legislativa e di dare orientamenti agli infermieri che hanno assistito i rifugiati ucraini, riguarda esclusivamente l'istituzione di un nuovo sistema di rimborso per gli infermieri. Le modifiche del sistema di rimborso per medici e farmacisti non sono interessate da tale ritardo. Perciò il traguardo con numero sequenziale 96 è stato scisso in due e l'istituzione del nuovo sistema di rimborso per gli infermieri è stata rinviata al secondo trimestre (T2) del 2024. Su questi presupposti, l'Estonia ha chiesto di modificare due traguardi della misura 6.1 e di eliminare i summenzionati traguardi e obiettivi della misura 6.2; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (11) L'Estonia ha spiegato che tre misure non sono più realizzabili al costo stimato nel PRR originario perché l'elevata inflazione e le perturbazioni delle catene di approvvigionamento ne hanno aumentato notevolmente i costi. L'inflazione è rimasta alta per tutto il 2022 raggiungendo il picco in agosto, quando l'indice armonizzato dei prezzi al consumo risultava superiore del 25,2 % rispetto all'agosto 2021. L'inflazione elevata è stata causata in primo luogo dai prezzi dell'energia, che sono aumentati notevolmente a causa dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina. Tuttavia anche gli altri prezzi sono lievitati rapidamente. Ad esempio, la crescita dei prezzi dell'edilizia ha registrato un'accelerazione significativa nel 2021, soprattutto a causa delle interruzioni dell'approvvigionamento di materiali da costruzione, e il ritmo di crescita dei prezzi è aumentato ulteriormente nei primi trimestri del 2022 per effetto della carenza di materiali da costruzione e di forza lavoro legata all'aggressione della Russia contro l'Ucraina. Secondo l'Estonia questa situazione ha reso impossibile appaltare ai prezzi previsti nel 2020 alcuni investimenti su vasta scala inclusi nel PRR originario. Sono interessati i traguardi e gli obiettivi con i numeri sequenziali 74 e 75 della misura 4.5 (investimento: programma di rafforzamento della rete elettrica per aumentare la capacità di produzione di energia rinnovabile e adattarsi ai cambiamenti climatici (ad esempio protezione contro le tempeste)), i traguardi e gli obiettivi con i numeri sequenziali 76 e 77 della misura 4.6 (investimento: programma di promozione della produzione di energia nelle aree industriali) e i traguardi e gli obiettivi con i numeri sequenziali 78 e 79 della misura 4.7 (investimento: programma pilota di stoccaggio dell'energia) nell'ambito della componente 4 (Energia ed efficienza energetica). Su questi presupposti, invece di diminuire i valori-obiettivo dei corrispondenti obiettivi rispetto al piano originario, l'Estonia ha mantenuto tali misure nel piano compensandone i maggiori costi stimati con le risorse rese disponibili dall'eliminazione di altre misure, in conformità dell'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241. La descrizione di tali misure e i traguardi e gli obiettivi associati rimangono invariati.
- (12) L'Estonia ha spiegato che una misura non è più realizzabile entro le scadenze stabilite e al costo stimato nel PRR originario perché l'elevata inflazione e le perturbazioni delle catene di approvvigionamento hanno causato ritardi nei lavori di costruzione e aumentato notevolmente i costi della misura. È interessato l'obiettivo con il numero sequenziale 91 della misura 5.4 (investimento: costruzione della linea tranviaria del vecchio porto di Tallinn) nell'ambito della componente 5 (Trasporti sostenibili). Su questi presupposti, l'Estonia ha chiesto di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione e di utilizzare le risorse rese disponibili dall'eliminazione di altre misure, in conformità dell'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241, per coprire gli aumenti di prezzo di questa misura; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (13) L'Estonia ha spiegato che due misure non sono più realizzabili a causa di un aumento significativo dei costi salariali e della carenza di manodopera nel settore informatico. Sono interessati l'obiettivo con il numero sequenziale 6 della misura 1.2 (investimento: sviluppo della costruzione elettronica) e gli obiettivi con i numeri sequenziali 8 e 9 della misura 1.3 (investimento: sviluppo di servizi digitali di lettere di vettura) nell'ambito della componente 1 (Trasformazione digitale delle imprese). Su questi presupposti, l'Estonia ha chiesto di ridurre i pertinenti obiettivi di queste due misure rispetto al PRR originario; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (14) L'Estonia ha spiegato che quattro misure non sono più realizzabili perché le perturbazioni delle catene di approvvigionamento, gli imprevisti e i ritardi negli appalti e nelle procedure ne hanno ritardato l'attuazione. È interessato l'obiettivo con il numero sequenziale 61 della misura 3.8 (investimento: costruzione di reti a banda larga ad altissima capacità) nell'ambito della componente 3 (Stato digitale). Su questi presupposti, l'Estonia ha chiesto di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione di questo obiettivo. Riguardo a un investimento, oltre ai motivi sopra menzionati, l'Estonia ha spiegato che il traguardo con il numero sequenziale 42 della misura 2.7 (investimento: creare opportunità per l'adozione di tecnologie a idrogeno verde da fonti rinnovabili) nell'ambito della componente 2 (Accelerare la transizione verde nelle imprese) non è più realizzabile entro le scadenze stabilite perché l'Estonia deve ridefinire l'invito a presentare proposte sulla base del contenuto finale della modifica del regolamento generale di esenzione per categoria, la cui approvazione è intervenuta dopo che l'Estonia aveva elaborato l'invito a presentare proposte originario. Su questi presupposti, l'Estonia ha chiesto di prorogare le scadenze stabilite per l'attuazione di questo traguardo. Riguardo a una riforma e a un investimento, oltre ai motivi sopra menzionati, l'iter amministrativo è stato interrotto a causa della necessità di integrare rapidamente le persone in fuga dalla guerra in Ucraina. Sono interessati l'obiettivo con il numero sequenziale 14 della misura 1.4 (riforma: riforma delle competenze per la trasformazione digitale delle imprese) nell'ambito della componente 1 (Trasformazione digitale delle imprese) e l'obiettivo con il numero sequenziale 26 della misura 2.2 (investimento: competenze verdi per sostenere la transizione verde delle imprese) nell'ambito della componente 2 (Accelerare la transizione verde nelle imprese). Su questi presupposti, l'Estonia ha chiesto di prorogare le scadenze stabilite per l'attuazione di questi due obiettivi e di modificare il nome della piattaforma informatica per la registrazione delle attività di formazione connesse alla misura 1.4. La decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (15) L'Estonia ha inoltre chiesto di utilizzare le risorse rimanenti rese disponibili dall'eliminazione di misure, in conformità dell'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241, per rendere più ambiziose due misure e inserire nel PRR modificato cinque nuove misure. In un caso la maggiore ambizione assume la forma di un innalzamento degli obiettivi. Sono interessati gli obiettivi con i numeri sequenziali 35 e 36 della misura 2.5 (investimento: diffusione di tecnologie verdi efficienti sotto il profilo delle risorse) nell'ambito della componente 2 (Accelerare la transizione verde nelle imprese). Su questi presupposti, l'Estonia ha chiesto di innalzare i summenzionati obiettivi. In un altro caso la maggiore ambizione assume la forma di obiettivo aggiuntivo. È interessato l'obiettivo con il numero sequenziale 69a della misura 4.3 (investimento: sostegno alla ristrutturazione di piccoli edifici residenziali) nell'ambito della componente 4 (Energia ed efficienza energetica). Su questi presupposti, l'Estonia ha chiesto di aggiungere al piano l'obiettivo di questa misura. L'inserimento di cinque nuove misure interessa i traguardi e gli obiettivi con i numeri sequenziali 43a, 43b e 43c della misura 2.8 (investimento: sostegno agli investimenti per la sicurezza dell'approvvigionamento) nell'ambito della componente 2 (Accelerare la transizione verde nelle imprese), i traguardi con i numeri sequenziali 80a, 80b e 80c della misura 4.8 (investimento: stimolare lo sviluppo di parchi eolici offshore) nell'ambito della componente 4 (Energia ed efficienza energetica), i traguardi e gli obiettivi con i numeri sequenziali 84a e 85a della misura 5.2.a (investimento: nave da lavoro multifunzionale), i traguardi e gli obiettivi con i numeri sequenziali 86a e 87a della misura 5.3.a (investimento: costruzione dei viadotti Rail Baltic) nell'ambito della componente 5 (Trasporti sostenibili) e i traguardi e gli obiettivi con i numeri

sequenziali 99a e 100a della misura 6.2.a (Costruzione di TERVIKUM) nell'ambito della componente 6 (Assistenza sanitaria e protezione sociale). Su questi presupposti, l'Estonia ha chiesto di aggiungere al piano i traguardi e gli obiettivi di queste cinque misure; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (16) La Commissione ritiene che i motivi addotti dall'Estonia giustifichino l'aggiornamento a norma dell'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241 e la modifica a norma dell'articolo 21, paragrafo 2, del medesimo regolamento.

Correzione di errori materiali

- (17) Nel testo della decisione di esecuzione del Consiglio del 3 novembre 2021 è stato rilevato un errore materiale che incide su due obiettivi di una misura. La decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata per correggere tale errore materiale che fa sì che non sia rispecchiato il contenuto del PRR presentato alla Commissione il 18 giugno 2021, come convenuto tra la Commissione e l'Estonia. L'errore materiale interessa gli obiettivi con i numeri sequenziali 39 e 40 della misura 2.6 (investimento: Fondo verde) nell'ambito della componente 2 (Accelerare la transizione verde nelle imprese). Tali correzioni non incidono sull'attuazione della misura in questione.

Capitolo dedicato a REPowerEU basato sull'articolo 21 quater del regolamento (UE) 2021/241

- (18) Il capitolo dedicato a REPowerEU comprende una riforma rafforzata e due nuovi investimenti. La riforma 8.1 mira ad agevolare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili. In particolare, muovendo dalla riforma 4.4, individuerà zone idonee allo sfruttamento dell'energia eolica, semplificherà il quadro di autorizzazione per i progetti nel settore delle energie rinnovabili, principalmente dell'energia eolica, e potenzierà le capacità delle autorità preposte al rilascio delle autorizzazioni. L'investimento 8.2 mira ad aumentare la capacità della rete di distribuzione dell'energia elettrica affinché gli impianti di produzione di energia rinnovabile possano avere maggiore accesso a detta rete. L'investimento 8.3 ha due finalità: creare le condizioni normative, organizzative e finanziarie necessarie per incrementare la produzione e l'utilizzo di biogas e biometano sostenibili, e aumentare la capacità installata di produzione di biometano sostenibile. Il contributo delle misure del piano REPowerEU alla diffusione delle fonti energetiche rinnovabili dovrebbe aiutare a superare le carenze di approvvigionamento energetico e quindi a ridurre il rischio di prezzi dell'energia elevati. Questo dovrebbe andare a vantaggio di tutti i consumatori, compresi quelli più vulnerabili. L'Estonia ha inoltre comunicato che sta utilizzando risorse del bilancio nazionale per finanziare misure mirate per contrastare la povertà energetica.
- (19) La Commissione ha valutato il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241.

Risposta equilibrata che contribuisce ai sei pilastri

- (20) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera a), e all'allegato V, sezione 2.1, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, rappresenta in ampia misura (rating A) una risposta globale e adeguatamente equilibrata alla situazione economica e sociale, in quanto contribuisce in modo adeguato a tutti e sei i pilastri di cui all'articolo 3 del regolamento, tenendo

conto delle sfide specifiche affrontate dallo Stato membro interessato e della dotazione finanziaria dello stesso.

- (21) La Commissione ritiene che la modifica del piano unitamente al capitolo dedicato a REPowerEU incida solo sulla valutazione del contributo del PRR al primo pilastro, relativo alla transizione verde. Per quanto riguarda gli altri pilastri, la natura e l'entità delle modifiche del PRR proposte non incidono sulla precedente valutazione del piano, secondo la quale quest'ultimo rappresenta in ampia misura una risposta globale e adeguatamente equilibrata alla situazione economica e sociale, né sul contributo appropriato che esso apporta a tutti e sei i pilastri di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/241. La modifica continuerà a rafforzare la salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale del paese, come descritto al quinto pilastro. In particolare la sostituzione del campus medico dell'Estonia settentrionale con TERVIKUM contribuirà a migliorare la resilienza e l'accessibilità del sistema sanitario estone. Con riferimento alla componente incentrata sui trasporti sostenibili, le nuove misure quali la costruzione dei viadotti Rail Baltic e la nave da lavoro multifunzionale continueranno a promuovere il passaggio a trasporti più sostenibili nell'ambito del pilastro relativo alla transizione verde e il miglioramento della connettività dei trasporti nell'ambito del quarto pilastro relativo alla coesione sociale e territoriale, con un contributo analogo a quello che avrebbero dato le precedenti misure concernenti la costruzione del terminale comune multimodale Rail Baltic e la costruzione di un tratto della linea ferroviaria Tallinn-Rohuküla in direzione ovest.
- (22) Per quel che concerne il primo pilastro, il PRR modificato dell'Estonia unitamente al capitolo dedicato a REPowerEU comprende misure aggiuntive per affrontare le sfide ecologiche, in particolare nell'ambito della componente 2 (Transizione verde delle imprese), della componente 4 (Efficienza energetica), della componente 5 (Trasporti sostenibili) e della componente 8 (Capitolo dedicato a REPowerEU).
- (23) Le sfide connesse alla transizione verde sono affrontate nell'ambito del nuovo investimento 2.8 della componente 2, volto a sostenere la transizione delle imprese industriali dall'energia fossile alle fonti energetiche alternative. Le fonti energetiche alternative ammissibili sono l'eolico e il solare, il biogas sostenibile e l'energia geotermica, l'elettrificazione e il collegamento a sistemi di teleriscaldamento efficienti. La sostituzione dei combustibili avrà un effetto positivo nel contesto della mitigazione dei cambiamenti climatici, della sicurezza energetica e dell'accessibilità economica.
- (24) Uno sforzo importante è rappresentato dalla misura volta a stimolare lo sviluppo di parchi eolici offshore nell'ambito della componente 4, che contribuisce a potenziare le risorse energetiche rinnovabili aumentando così la quota di energia rinnovabile nel mix energetico estone. La costruzione di nuovi impianti di produzione di energia rinnovabile aiuterà a passare a una produzione di energia climaticamente neutra e a diminuire la dipendenza dai combustibili fossili.
- (25) Le nuove misure in materia di trasporti sostenibili aggiunte nell'ambito della componente 5 contribuiscono a sviluppare modi di trasporto più ecologici e ad aumentare la quota delle modalità di trasporto rispettose del clima, soprattutto con l'ausilio del trasporto ferroviario e marittimo. La costruzione di cinque viadotti Rail Baltic contribuirà allo sviluppo di un nuovo collegamento ferroviario elettrificato, mentre la nuova nave multifunzionale a basse emissioni sarà utile, tra l'altro, a proteggere la biodiversità. Questi investimenti aiuteranno l'Estonia a promuovere il passaggio a modi di trasporto più rispettosi del clima e contribuiranno alla riduzione a lungo termine delle emissioni nel settore dei trasporti.

- (26) Le misure del capitolo dedicato a REPowerEU contribuiscono al conseguimento degli obiettivi climatici dell'Unione per il 2030 e dell'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050, in quanto mirano a incentivare la diffusione delle energie rinnovabili. Più precisamente, nell'ambito della componente 8 l'Estonia intende adottare misure che faciliteranno la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, aumenteranno l'accesso dei produttori di energia rinnovabile alla rete di distribuzione dell'energia elettrica e incrementeranno la produzione e la diffusione del biometano sostenibile. Quattro delle cinque nuove misure del piano modificato e tutte e tre le misure del capitolo dedicato a REPowerEU sono in grado di contribuire in modo significativo alla transizione verde, compresa la biodiversità, o ad affrontare le sfide che ne conseguono.

Affrontare tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese

- (27) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera b), e all'allegato V, sezione 2.2, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, è in grado di contribuire ad affrontare in modo efficace tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide (rating A) individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese rivolte all'Estonia, compresi gli aspetti di bilancio, o le sfide individuate in altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nell'ambito del semestre europeo. In particolare il PRR modificato tiene conto della raccomandazione specifica per paese del 2022 riferita all'energia.
- (28) Il PRR modificato prevede un'ampia gamma di riforme e investimenti che si rafforzano reciprocamente e contribuiscono ad affrontare in modo efficace a tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide economiche e sociali delineate nelle raccomandazioni specifiche per paese rivolte all'Estonia dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo nel 2022. Sul tema specifico dell'energia il Consiglio ha raccomandato di ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e diversificare le importazioni di combustibili fossili accelerando la diffusione delle energie rinnovabili, anche con un'ulteriore semplificazione delle procedure di autorizzazione, garantendo una sufficiente capacità di interconnessione e rafforzando la rete elettrica nazionale. I nuovi investimenti e le nuove riforme mirano ad aumentare la sicurezza energetica, facilitare lo sfruttamento dell'energia eolica offshore, aumentare la capacità della rete di distribuzione, semplificare le procedure di autorizzazione per i progetti nel settore delle energie rinnovabili e stimolare la produzione e l'uso di biometano sostenibile. Di conseguenza le misure dovrebbero contribuire a ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili accelerando la diffusione delle energie rinnovabili, conformemente a quanto indicato nelle raccomandazioni specifiche per paese rivolte all'Estonia nel 2022. Il PRR modificato ha inoltre stabilito livelli di ambizione più elevati per quanto concerne gli obiettivi di investimento nella ristrutturazione di piccoli edifici residenziali e nella diffusione di tecnologie verdi efficienti sotto il profilo delle risorse, in linea con la raccomandazione specifica per paese del 2022. L'Estonia ha altresì affrontato le questioni della diversificazione delle importazioni di combustibili fossili e della necessità di garantire una capacità sufficiente di interconnessione senza le risorse del PRR. Per quanto riguarda la diversificazione delle importazioni di combustibili fossili, gli sforzi compiuti dall'Estonia le hanno consentito di smettere di acquistare gas russo collaborando ad esempio con la Finlandia per realizzare un impianto galleggiante di stoccaggio e rigassificazione. Quanto alla capacità di interconnessione, l'Estonia continua ad adoperarsi per sincronizzare la propria rete elettrica con quella dell'UE.

Il sistema di trasporto verrà reso più sostenibile grazie all'investimento nei viadotti Rail Baltic e nella nave multifunzionale, in linea con la raccomandazione specifica per paese del 2022 sul trasporto a basse emissioni. La costruzione di TERVIKUM (un nuovo centro sanitario nella città di Viljandi) promuoverà l'erogazione integrata di servizi socio-sanitari. Questo contribuirà a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese per quanto riguarda il miglioramento della prestazione di servizi sanitari e sociali integrati.

- (29) Il PRR costituisce la base per ulteriori riforme nel settore socio-sanitario che affrontino il problema della scarsità di operatori sanitari, migliorino la qualità e l'accesso all'assistenza a lungo termine per tutte le persone che ne necessitano, amplino la copertura delle prestazioni di disoccupazione e riducano il divario retributivo di genere grazie all'aumento della trasparenza retributiva. Le misure previste dal PRR per la decarbonizzazione dell'economia sono principalmente correlate agli investimenti. In termini di riforme, si prevede che le azioni concrete per abbandonare progressivamente lo scisto bituminoso figureranno nel piano di sviluppo nazionale del settore dell'energia soltanto a fine 2025.
- (30) Le raccomandazioni volte a garantire che la crescita della spesa corrente finanziata a livello nazionale sia in linea con un orientamento della politica complessivamente neutro, tenendo conto del costante sostegno temporaneo e mirato alle famiglie e alle imprese più esposte agli aumenti dei prezzi dell'energia, nonché alle persone in fuga dall'Ucraina, devono essere considerate al di fuori dell'ambito del PRR dell'Estonia, nonostante si preveda che nel 2023 l'Estonia continuerà ad avvalersi del sostegno non rimborsabile del dispositivo per la ripresa e la resilienza per finanziare ulteriori investimenti a sostegno della ripresa.

Non arrecare un danno significativo

- (31) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d), e all'allegato V, sezione 2.4, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, è in grado di assicurare che nessuna misura (rating A) per l'attuazione delle riforme e dei progetti di investimento in esso inclusa arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio⁵ (principio "non arrecare un danno significativo").
- (32) Il piano modificato valuta la conformità al principio "non arrecare un danno significativo" secondo la metodologia stabilita negli orientamenti tecnici della Commissione sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C 58/01). La valutazione viene effettuata sistematicamente per ogni riforma modificata e ogni investimento modificato, seguendo l'approccio in due fasi. La valutazione giunge alla conclusione che, per tutte le misure modificate, o non sussiste il rischio di arrecare un danno significativo oppure, laddove lo si individui, viene eseguita una valutazione più dettagliata che dimostri l'assenza di danno significativo. L'Estonia ha riferito sulla valutazione dettagliata delle nuove misure, comprese quelle del capitolo dedicato a REPowerEU. Nessuna delle misure del capitolo dedicato a REPowerEU ha reso necessaria una deroga al principio "non arrecare un danno significativo".

⁵ Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13).

Ove necessario, i requisiti della valutazione rispetto a tale principio sono integrati nella progettazione di una misura e specificati in un suo traguardo od obiettivo. Sulla base delle informazioni fornite si può trarre la conclusione che nessuna misura arreca un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852.

Contributo agli obiettivi di REPowerEU

- (33) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d bis), e all'allegato V, sezione 2.12, del regolamento (UE) 2021/241, il capitolo dedicato a REPowerEU è in ampia misura (rating A) in grado di contribuire efficacemente alla sicurezza energetica, alla diversificazione dell'approvvigionamento energetico dell'Unione, all'aumento della diffusione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, all'incremento delle capacità di stoccaggio dell'energia o alla necessaria riduzione della dipendenza dai combustibili fossili entro il 2030.
- (34) Si prevede che l'attuazione delle misure incluse nel capitolo dedicato a REPowerEU contribuirà in particolare a conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettere b) ed e), del regolamento (UE) 2021/241. La riforma delle procedure di autorizzazione per i progetti nel settore delle energie rinnovabili e una misura concernente il biometano sostenibile contribuiscono al conseguimento dell'obiettivo di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera b), di detto regolamento, ossia alla diversificazione dell'approvvigionamento energetico dell'Unione grazie all'aumento della quota e all'accelerazione della diffusione delle energie rinnovabili nonché all'incremento della produzione e diffusione del biometano sostenibile. L'investimento nella rete elettrica risponde all'obiettivo di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera e), dello stesso regolamento, ossia alla necessità di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili entro il 2030 migliorando la trasmissione interna, eliminando le strozzature nella distribuzione e accelerando l'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili.
- (35) Le misure del piano REPowerEU sono coerenti con il quadro strategico dell'Estonia volto a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e ad aumentare la quota di fonti energetiche rinnovabili. Rafforzano inoltre quelle previste dal PRR originario in materia di stoccaggio dell'energia, potenziamento della rete elettrica e promozione delle energie rinnovabili nelle aree industriali, in quanto sono destinate, in ultima analisi, ad aumentare le quote di energie rinnovabili.
- (36) Le misure del piano REPowerEU sono pertanto fortemente incentrate sulla diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e sulla loro integrazione nella rete elettrica, il che consentirà all'Estonia di aumentare la quota di fonti energetiche interne nel mix energetico nazionale. Questo ridurrà la necessità di importare combustibili e quindi aumenterà la sicurezza energetica del paese.

Misure aventi una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale

- (37) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d ter), e all'allegato V, sezione 2.13, del regolamento (UE) 2021/241, le misure incluse nel capitolo dedicato a REPowerEU sono in ampia misura (rating A) in grado di avere una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale. Ai sensi del regolamento (UE) 2021/241 modificato, tutte e tre le misure del capitolo dedicato a REPowerEU e quindi il 100 % dei suoi costi stimati hanno una dimensione o un effetto di natura transnazionale o multinazionale. Le misure del capitolo dedicato a REPowerEU contribuiranno direttamente alla produzione e all'integrazione nella rete di energia da

fonti rinnovabili. Di conseguenza contribuiranno a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e la domanda di energia; si ritiene quindi che abbiano un effetto transfrontaliero positivo, conformemente agli orientamenti della Commissione nel contesto del piano REPowerEU.

Contributo alla transizione verde, compresa la biodiversità

- (38) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera e), e all'allegato V, sezione 2.5, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, prevede misure che contribuiscono in ampia misura (rating A) alla transizione verde, compresa la biodiversità, o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi climatici rappresentano un importo pari al 59,4 % della dotazione totale del piano per la ripresa e la resilienza e al 77,6 % dei costi totali stimati delle misure incluse nel capitolo dedicato a REPowerEU, stando ai calcoli effettuati secondo la metodologia di cui all'allegato VI di detto regolamento. A norma dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, è coerente con le informazioni contenute nel piano nazionale per l'energia e il clima 2021-2030.
- (39) Oltre alle misure nell'ambito delle componenti relative alla transizione verde delle imprese, all'energia e all'efficienza energetica e ai trasporti sostenibili incluse nel PRR originario dell'Estonia, il PRR modificato estende le misure in materia di efficienza energetica, stoccaggio dell'energia e rafforzamento della rete elettrica. Con le nuove misure l'Estonia pone l'accento sull'abbattimento degli ostacoli alla diffusione dell'energia eolica e incentiva l'adozione delle fonti energetiche rinnovabili da parte delle imprese. L'aggiunta dell'investimento in una nave multifunzionale per il controllo dell'inquinamento mette in primo piano anche la biodiversità, che non era esplicitamente contemplata nel piano originario.
- (40) Riguardo al contributo al conseguimento degli obiettivi climatici per il 2030 e dell'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050, le misure del capitolo del PRR dell'Estonia dedicato a REPowerEU mirano da un lato a incentivare la diffusione delle energie rinnovabili in generale e, dall'altro, a sviluppare nello specifico la produzione di biogas sostenibile e di biometano sostenibile da risorse locali. Più precisamente, nell'ambito della componente 8 l'Estonia ha previsto misure che faciliteranno la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, aumenteranno l'accesso dei produttori di energia rinnovabile alla rete di distribuzione dell'energia elettrica e incrementeranno la produzione e la diffusione del biometano sostenibile in conformità della direttiva (UE) 2018/2001.
- (41) Tali misure avranno un impatto duraturo accelerando l'abbandono progressivo dei combustibili fossili a favore di un sistema energetico rinnovabile permanente in Estonia. Ridurranno notevolmente l'intensità di gas a effetto serra dell'energia utilizzata in Estonia, contribuendo in tal modo al conseguimento degli obiettivi climatici per il 2030 e dell'obiettivo della neutralità climatica dell'Unione entro il 2050.
- (42) Data la riduzione del contributo finanziario massimo al PRR dell'Estonia e l'inclusione delle nuove misure che incentivano la transizione verde, il contributo del piano agli obiettivi climatici sale dal 41,5 % al 59,4 %.

Contributo alla transizione digitale

- (43) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera f), e all'allegato V, sezione 2.6, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato prevede misure che contribuiscono in

ampia misura alla transizione digitale o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi digitali rappresentano un importo pari al 24,1 % della dotazione totale del PRR modificato, stando ai calcoli effettuati secondo la metodologia di cui all'allegato VII di detto regolamento.

- (44) Rimane valida la valutazione positiva del contributo alla transizione digitale espressa nella decisione di esecuzione del Consiglio del 3 novembre 2021. Il piano per la ripresa e la resilienza modificato comporta piccole modifiche di quattro misure riguardanti la transizione digitale e non include nuove misure che contribuiscono alla transizione digitale.
- (45) Data la riduzione del contributo finanziario massimo al PRR dell'Estonia, il contributo del piano agli obiettivi digitali, escluso il capitolo dedicato a REPowerEU conformemente all'articolo 21 quater, paragrafo 5, sale dal 21,5 % al 24,1 %.

Monitoraggio e attuazione

- (46) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera h), e all'allegato V, sezione 2.8, del regolamento (UE) 2021/241, le modalità – compresi il calendario, i traguardi e gli obiettivi previsti e i relativi indicatori – proposte nel PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, sono adeguate (rating A) per garantire un monitoraggio e un'attuazione efficaci del PRR.
- (47) La natura e l'entità delle modifiche proposte del piano per la ripresa e la resilienza dell'Estonia non incidono sulla precedente valutazione dell'efficacia del monitoraggio e dell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. I traguardi e gli obiettivi che accompagnano le misure modificate, compresi quelli del capitolo dedicato a REPowerEU, sono chiari e realistici; gli indicatori proposti per tali traguardi e obiettivi sono pertinenti, accettabili e solidi.

Costi

- (48) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera i), e all'allegato V, sezione 2.9, del regolamento (UE) 2021/241, la giustificazione fornita nel PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al REPowerEU, in merito all'importo dei costi totali stimati del PRR è in misura moderata (rating B) ragionevole e plausibile ed è in linea con il principio dell'efficienza sotto il profilo dei costi, nonché commisurata all'impatto nazionale atteso a livello economico e sociale.
- (49) Secondo le informazioni fornite la valutazione delle stime dei costi per i nuovi investimenti e le misure del piano REPowerEU indica che la maggior parte dei costi è ragionevole e plausibile, benché si evidenzino diversi gradi di dettaglio e approfondimento dei calcoli. In alcuni casi i dettagli sulla metodologia e sulle ipotesi utilizzate per elaborare le stime dei costi erano limitati, in parte a causa della novità delle misure, oppure poco chiari, cosa che ha impedito di attribuire un rating A rispetto a questo criterio di valutazione. Inoltre le variazioni delle stime dei costi per le misure modificate erano giustificate e proporzionali; pertanto la ragionevolezza e la plausibilità di tali stime dei costi non sono cambiate rispetto al PRR originario. Infine i costi totali stimati del PRR sono in linea con il principio dell'efficienza sotto il profilo dei costi nonché commisurati all'impatto nazionale atteso a livello economico e sociale.

Coerenza del PRR

- (50) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera k), e all'allegato V, sezione 2.11, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato

a REPowerEU, prevede in misura moderata (rating B) misure per l'attuazione di riforme e di progetti di investimento pubblico che rappresentano azioni coerenti.

- (51) Le modifiche apportate al PRR dimostrano coerenza all'interno di ciascuna componente e indicano le interconnessioni tematiche e le sinergie tra le diverse componenti, in particolare quelle inerenti alla transizione verde e al nuovo capitolo dedicato a REPowerEU. Le misure del capitolo dedicato a REPowerEU hanno ulteriormente migliorato la coerenza tramite il rafforzamento delle misure previste dal PRR originario in materia di stoccaggio dell'energia, potenziamento della rete elettrica e promozione delle energie rinnovabili nelle zone industriali. In particolare le misure del piano REPowerEU consistono in una riforma e in investimenti finalizzati ad aumentare la produzione e l'integrazione di energia da fonti rinnovabili. Anche la misura di sostegno alle ristrutturazioni efficienti sotto il profilo energetico di edifici residenziali privati è stata considerevolmente estesa rispetto al PRR originario. Il nuovo investimento destinato a stimolare lo sviluppo dell'eolico offshore è strettamente legato alle misure esistenti volte ad aumentare la quota di energie rinnovabili e dovrebbe portare all'abolizione delle limitazioni di altezza per le turbine eoliche nel Golfo di Riga e su tre isole, consentendo così di sfruttare il potenziale eolico offshore dell'Estonia. Il nuovo investimento nelle infrastrutture sanitarie assicura che prosegua il miglioramento dell'accesso all'assistenza sanitaria previsto dal PRR originario. Allo stesso tempo, non sono stati affrontati alcuni dei vizi di coerenza del piano originario. Complessivamente il piano modificato continua a trovare i suoi punti di forza più negli investimenti che nelle riforme e non è stata potenziata la dimensione sociale del piano. Nel PRR non sono incluse azioni concrete per abbandonare progressivamente lo scisto bituminoso, che secondo le previsioni figureranno nel piano di sviluppo nazionale del settore dell'energia solo alla fine del 2025; non sono state aggiunte nemmeno riforme più ampie quali la fiscalità ecologica.

Altri criteri di valutazione

- (52) La Commissione ritiene che le modifiche presentate dall'Estonia non incidano sulla valutazione positiva del PRR espressa nella decisione di esecuzione del Consiglio del 3 novembre 2021 per quanto riguarda la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza del PRR rispetto ai criteri di valutazione di cui all'articolo 19, paragrafo 3, lettere c), g) e j).

Procedura di consultazione

- (53) Durante la preparazione del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, l'Estonia ha beneficiato del sostegno a norma del regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico (titolo del progetto "Sostegno a REPowerEU"). Nella fase di preparazione della relazione, che ha fornito elementi per la progettazione delle misure nell'ambito del piano REPowerEU, i portatori di interessi sono stati coinvolti in maniera inclusiva.
- (54) Nella fase di attuazione del piano modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, i portatori di interessi saranno consultati per l'adozione degli atti di esecuzione pertinenti a ciascuna misura e verranno regolarmente aggiornati sullo stato di avanzamento dell'attuazione del piano in occasione dell'evento annuale che l'Estonia organizza sul tema. Per garantire la titolarità da parte dei soggetti interessati, è fondamentale coinvolgere tutte le autorità locali e tutti i portatori di interessi, comprese le parti sociali, durante l'intera fase di attuazione degli investimenti e delle riforme previsti dal PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a

REPowerEU.

Valutazione positiva

- (55) A seguito della valutazione positiva del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, espressa dalla Commissione, che ha rilevato che sono soddisfatti i criteri di valutazione di cui al regolamento (UE) 2021/241, conformemente all'articolo 20, paragrafo 2, e all'allegato V dello stesso regolamento, è opportuno stabilire le riforme e i progetti di investimento necessari per l'attuazione del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, i pertinenti traguardi, obiettivi e indicatori nonché l'importo messo a disposizione dall'Unione per l'attuazione del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, sotto forma di sostegno finanziario non rimborsabile.

Contributo finanziario

- (56) Il costo totale stimato del PRR modificato dell'Estonia, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, è pari a 953 330 000 EUR. Poiché l'importo dei costi totali stimati del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, è superiore al contributo finanziario massimo aggiornato disponibile per l'Estonia, il contributo finanziario calcolato in conformità dell'articolo 11 assegnato al PRR modificato dell'Estonia, comprendente il capitolo relativo al REPowerEU, dovrebbe essere pari all'importo totale del contributo finanziario disponibile per detto PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, ovvero 953 184 800 EUR.
- (57) Conformemente all'articolo 21 bis, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/241, il 28 febbraio 2023 l'Estonia ha presentato una domanda di assegnazione dei proventi di cui all'articolo 21 bis, paragrafo 1, di detto regolamento, la cui ripartizione tra gli Stati membri è stabilita sulla base degli indicatori definiti nella metodologia di cui all'allegato IV bis del regolamento (UE) 2021/241. I costi totali stimati delle misure di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettere da b) a f), previste dal capitolo dedicato a REPowerEU ammontano a 90 040 000 EUR. Poiché tale importo è superiore alla quota di assegnazione disponibile per l'Estonia, il sostegno finanziario supplementare non rimborsabile disponibile per l'Estonia dovrebbe essere pari alla quota di assegnazione, ovvero 83 297 553 EUR.
- (58) Inoltre, conformemente all'articolo 4 bis del regolamento (UE) 2021/1755, il 28 febbraio 2023 l'Estonia ha presentato una richiesta motivata di trasferimento al dispositivo della totalità della sua dotazione provvisoria di risorse della riserva di adeguamento alla Brexit, che ammonta a 6 615 616 EUR. Tale importo dovrebbe essere messo a disposizione per le riforme e gli investimenti a titolo di sostegno finanziario supplementare non rimborsabile.
- (59) Il contributo finanziario totale disponibile per l'Estonia dovrebbe essere pari a 953 184 800 EUR.

Prefinanziamento del piano REPowerEU

- (60) L'Estonia ha chiesto i seguenti finanziamenti per l'attuazione del capitolo dedicato a REPowerEU: il trasferimento di 6 615 616 EUR dalla dotazione provvisoria di risorse della riserva di adeguamento alla Brexit, e di 83 297 553 EUR dai proventi del sistema di scambio di quote di emissioni ai sensi della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

- (61) In relazione a tali importi, conformemente all'articolo 21 quinquies del regolamento (UE) 2021/241, il 9 marzo 2023 l'Estonia ha chiesto un prefinanziamento pari al 20 % del finanziamento richiesto. Compatibilmente con le risorse disponibili, tale prefinanziamento dovrebbe essere messo a disposizione dell'Estonia subordinatamente all'entrata in vigore e in conformità dell'accordo tra la Commissione e l'Estonia che deve essere concluso a norma dell'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241 (l'"accordo di finanziamento").
- (62) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio, del 3 novembre 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Estonia. Per motivi di chiarezza è opportuno sostituire integralmente l'allegato di detta decisione di esecuzione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione di esecuzione (UE) del 3 novembre 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Estonia è così modificata:

1) l'articolo 1 è sostituito dal seguente:

"Articolo 1

È approvata la valutazione del PRR modificato dell'Estonia, sulla base dei criteri di cui all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241. Nell'allegato della presente decisione figurano le riforme e i progetti di investimento previsti dal PRR, le modalità e il calendario per il monitoraggio e l'attuazione del PRR, compresi i pertinenti traguardi e obiettivi, gli indicatori rilevanti relativi al loro conseguimento e le modalità per dare alla Commissione pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti.";

2) all'articolo 2, i paragrafi 1 e 2 sono sostituiti dai seguenti:

"1. L'Unione mette a disposizione dell'Estonia un contributo finanziario sotto forma di sostegno non rimborsabile pari a 953 184 800 EUR⁶. Tale contributo include:

1. l'importo di 759 545 893 EUR disponibile per essere impegnato giuridicamente entro il 31 dicembre 2022;
2. l'importo di 103 725 738 EUR disponibile per essere impegnato giuridicamente dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023;
3. l'importo di 83 297 553 EUR⁷, in conformità dell'articolo 21 bis, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/241, assegnato esclusivamente alle misure di cui all'articolo 21 quater di detto regolamento, ad eccezione delle misure di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera a);

⁶ Tale importo corrisponde alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale delle spese dell'Estonia di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata secondo la metodologia di cui all'articolo 11 di tale regolamento.

⁷ Tale importo corrisponde alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale delle spese dell'Estonia di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241.

4. l'importo di 6 615 616 EUR, trasferito al dispositivo dalla riserva di adeguamento alla Brexit.

2. La Commissione mette a disposizione dell'Estonia il contributo finanziario dell'Unione in rate conformemente all'allegato della presente decisione. È messo a disposizione a titolo di prefinanziamento a norma dell'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/241 l'importo di 126 008 898 EUR.

È messo a disposizione a titolo di prefinanziamento a norma dell'articolo 21 quinquies del regolamento (UE) 2021/241 l'importo di 17 982 634 EUR. Tale prefinanziamento può essere versato dalla Commissione in uno o due pagamenti.

Il prefinanziamento e le rate possono essere versati dalla Commissione in una o più tranche. L'entità delle tranche è subordinata alla disponibilità dei finanziamenti.";

3) l'allegato è sostituito dal testo che figura nell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

La Repubblica di Estonia è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente